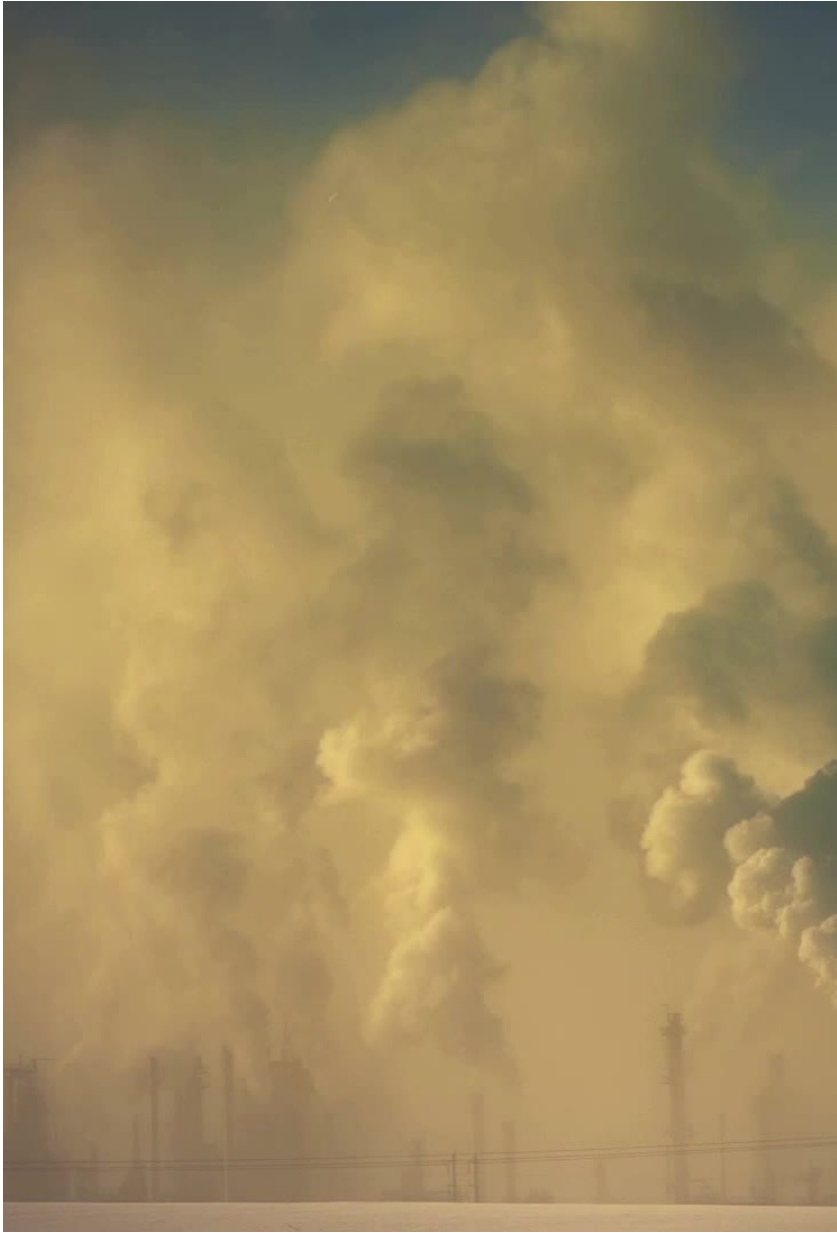




**La guerra
fredda: due
universalismi a
confronto**





STRUTTURA

- La metafora e la natura della guerra fredda
- La guerra fredda come età atomica
- Le molte guerre (non) fredde
- Lunga pace o moltiplicatore di violenza?



DOMANDA

Che cosa ci dice la metafora - la "guerra fredda" - sul sistema internazionale post-1945 e sul tipo di competizione tra le due superpotenze?



LA METAFORA: UNA GENEALOGIA

- Don Juan Manuel (inizio XIV secolo, Castiglia): *La Guera Fria/Tibia*: Scontro tra due religioni monoteiste e universaliste: veicoli di salvezza e trasformazione.
- Eduard Bernstein (1893): la corsa agli armamenti tra la Germania e i suoi vicini è una sorta di "guerra fredda" in cui "non si spara ma si sanguina".
- George Orwell (1945): Semplificazione geopolitica, mobilitazione permanente e "pace che non è pace".
- Walter Lippmann (1947): rifiuto diplomatico/rifiuto non dialettico





GEORGE ORWELL, "TU E LA BOMBA
ATOMICA", *THE TRIBUNE*, 12.1945]

La "prospettiva di due o tre mostruosi super-Stati, ciascuno dei quali in possesso di un'arma con cui milioni di persone possono essere spazzate via in pochi secondi, che si dividono il mondo". ...

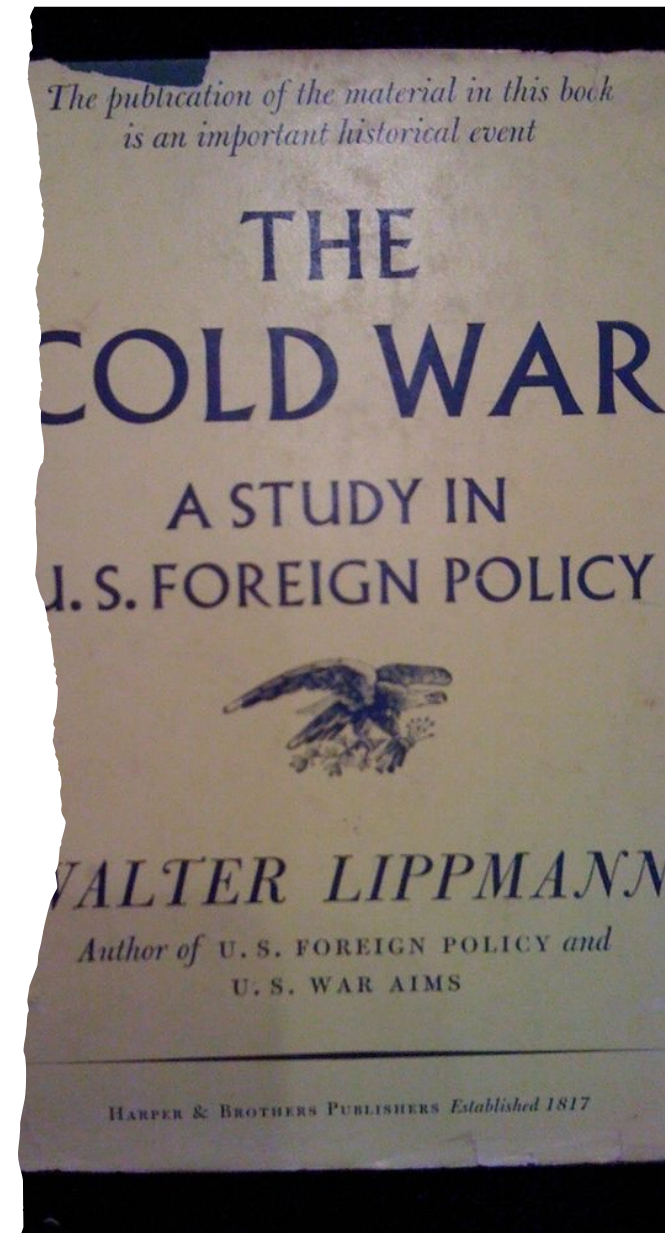
"Guardando al mondo nel suo complesso, per molti decenni la deriva non è stata verso l'anarchia, ma verso la **reimposizione della schiavitù**. Forse ci stiamo dirigendo non verso un crollo generale, ma verso un'epoca orribilmente stabile come gli imperi schiavisti dell'antichità". ...

Tre Stati: Stati Uniti, URSS e Cina/Asia orientale. Ognuno di essi sarebbe "allo stesso tempo inespugnabile e in uno stato permanente di '**guerra fredda**' con i suoi vicini". La Bomba forse "porrebbe fine alle guerre su larga scala al costo di prolungare indefinitamente una 'pace che non è pace'".





"La mia obiezione, quindi, alla politica di contenimento non è che essa cerchi di affrontare il potere sovietico con il potere americano, ma che questa politica è mal concepita e deve tradursi in un uso improprio del potere americano. Infatti, come ho cercato di dimostrare, essa impegna questo Paese in una lotta che non ha come obiettivo nulla di più sostanziale della speranza che in dieci o quindici anni il potere sovietico, come risultato di una lunga frustrazione, si "sciolga" o si "ammorbidisca". In questa lotta prolungata il ruolo degli Stati Uniti è, secondo il signor X, quello di reagire "in una serie di punti geografici e politici sempre diversi" alle invasioni del potere sovietico".



**ELEMENTI
FONDAMENTALI
DELLA "GUERRA
FREDDA": UNA
GUERRA TOTALE
E UNA NON
GUERRA**

- Ideologia: scontro tra universalismi/visioni della modernità e del processo storico; Teleologie
- Armi: corsa agli armamenti e mobilitazione permanente (complessi militari-industriali)
- Geopolitica: semplificazione geopolitica; bipolarismo asimmetrico; equilibrio di potere europeo;
- Diplomazia: sistema globale di alleanze;
- Competizione totale/olistica: cultura, sport, guerra, danza, etc.





"Chi occupa un territorio
[dopo la guerra] vi impone
anche il proprio sistema
sociale. Ognuno impone il
proprio sistema nella misura in
cui il suo esercito ha il potere
di farlo".

[Iosif Stalin]



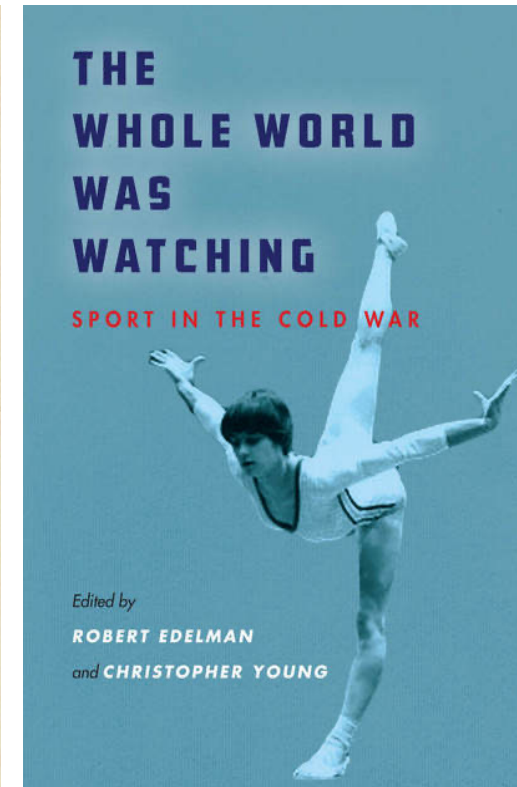
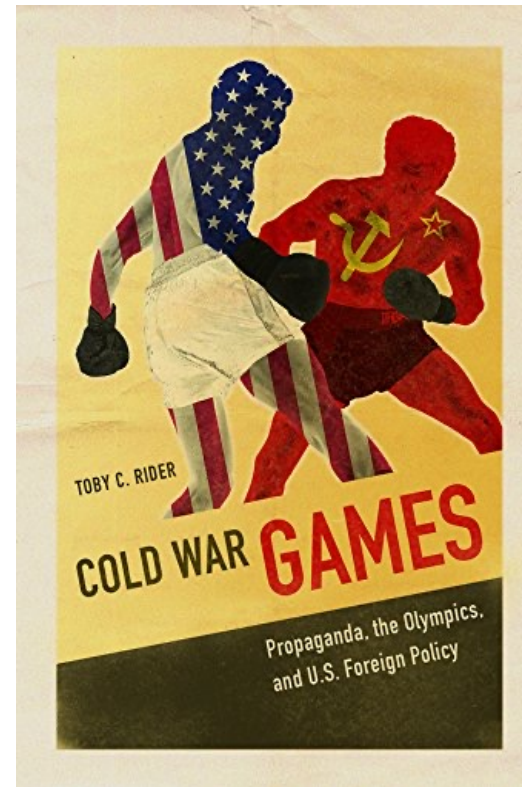
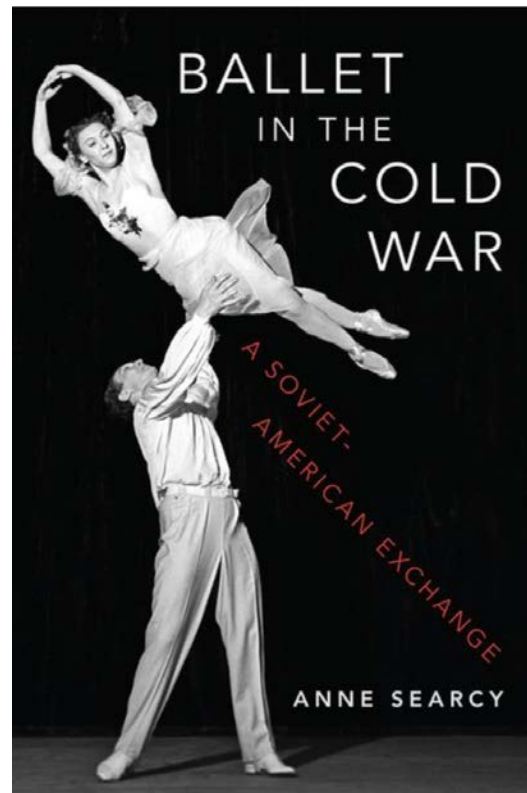
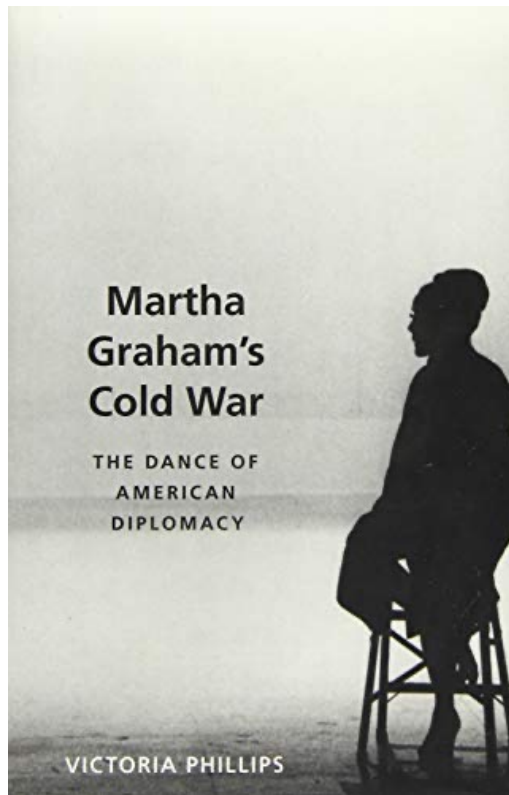
GUERRE FREDDE MULTIPLE (NON BELLICHE)

■ ■ ■ ■

- Guerra fredda economica: PIL, industrializzazione e indici di produttività
- Guerra fredda geopolitica: alleanze ed equilibri di potere, globali e regionali
- Guerra fredda culturale: intellettuali, arte, cinema, sport, educazione



LE NUMEROSE GUERRE FREDDE



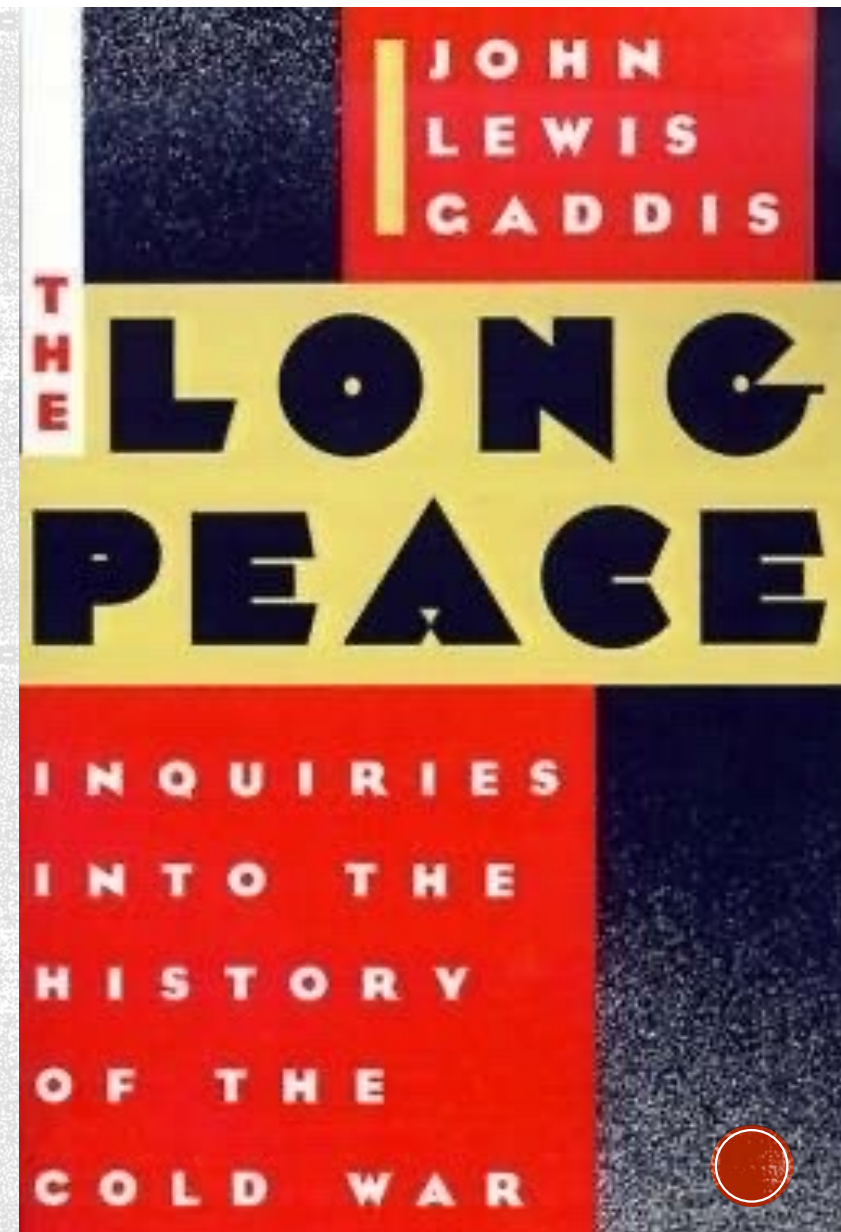
**... MA ANCHE
MOLTI
CONFLITTI
MILITARI
"PER
PROCURA".**

- La guerra fredda come moltiplicatore di violenza nella "periferia globale".
- Nessuna "Lunga Pace" fuori dall'Europa
- Complessa interazione tra il sistema della guerra fredda e le dinamiche locali/endogene, tra le due superpotenze e i loro alleati minori.

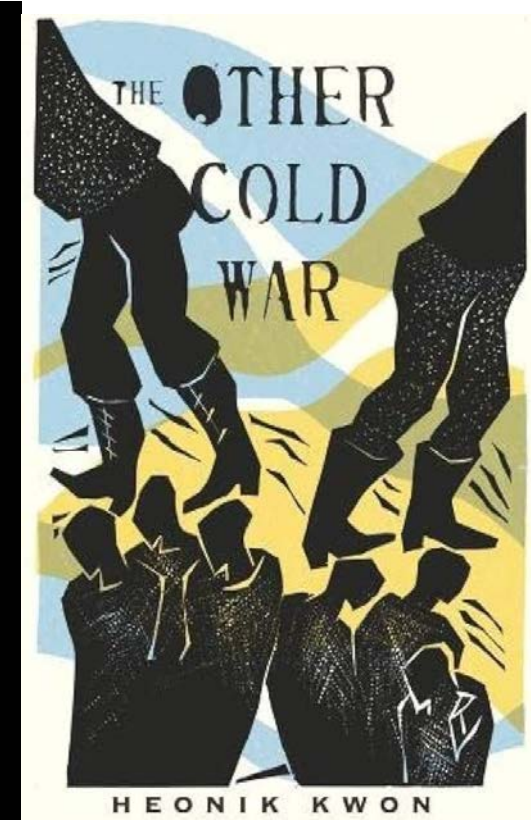
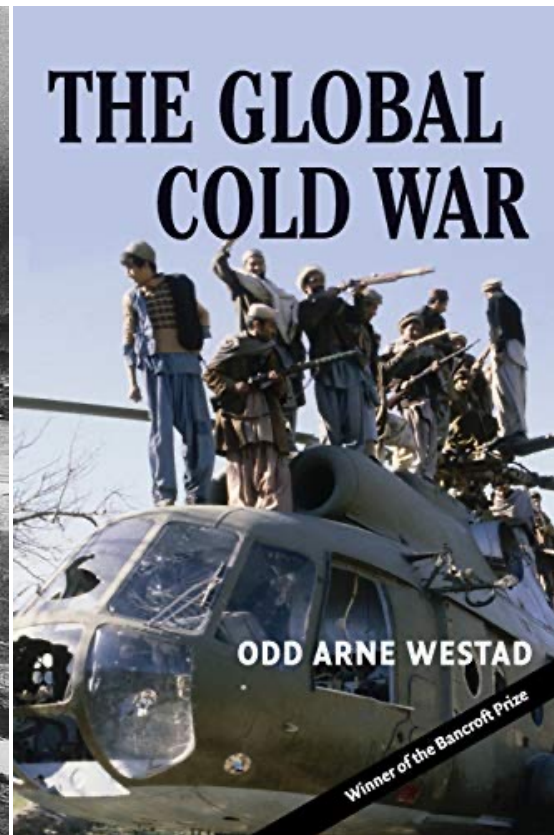
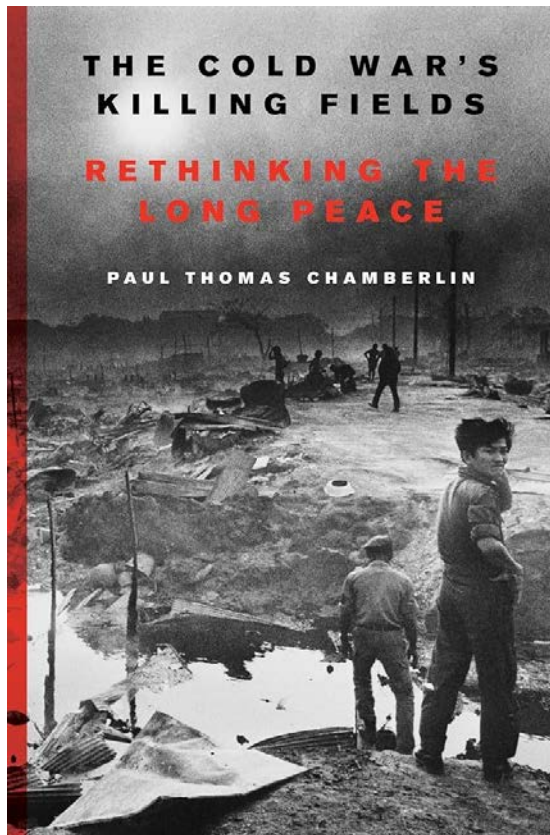


"una struttura bipolare delle relazioni internazionali... tende... a indurre... un senso di cautela e di moderazione, e a scoraggiare l'irresponsabilità" ... le armi nucleari "costringevano i leader nazionali, ogni giorno, a confrontarsi con la realtà di ciò che la guerra è realmente, anzi a confrontarsi con la prospettiva della propria mortalità", che "per coloro che cercano modi per evitare la guerra, non è una cosa negativa".

[John L. Gaddis, "La lunga pace. Elementi di stabilità nel sistema internazionale del dopoguerra", 1986].



PACE LUNGA O VIOLENZA GLOBALE?



DOMANDA

Perché è scoppiata una guerra [fredda]?



GUERRA FREDDA

URSS:

- Brutalità dell'occupazione (Germania orientale)
- Opportunismo e tentativo di sfruttare le debolezze dell'Europa occidentale (Iran e Turchia)
- Diffidenza verso gli Stati Uniti e il capitalismo (nuova guerra)

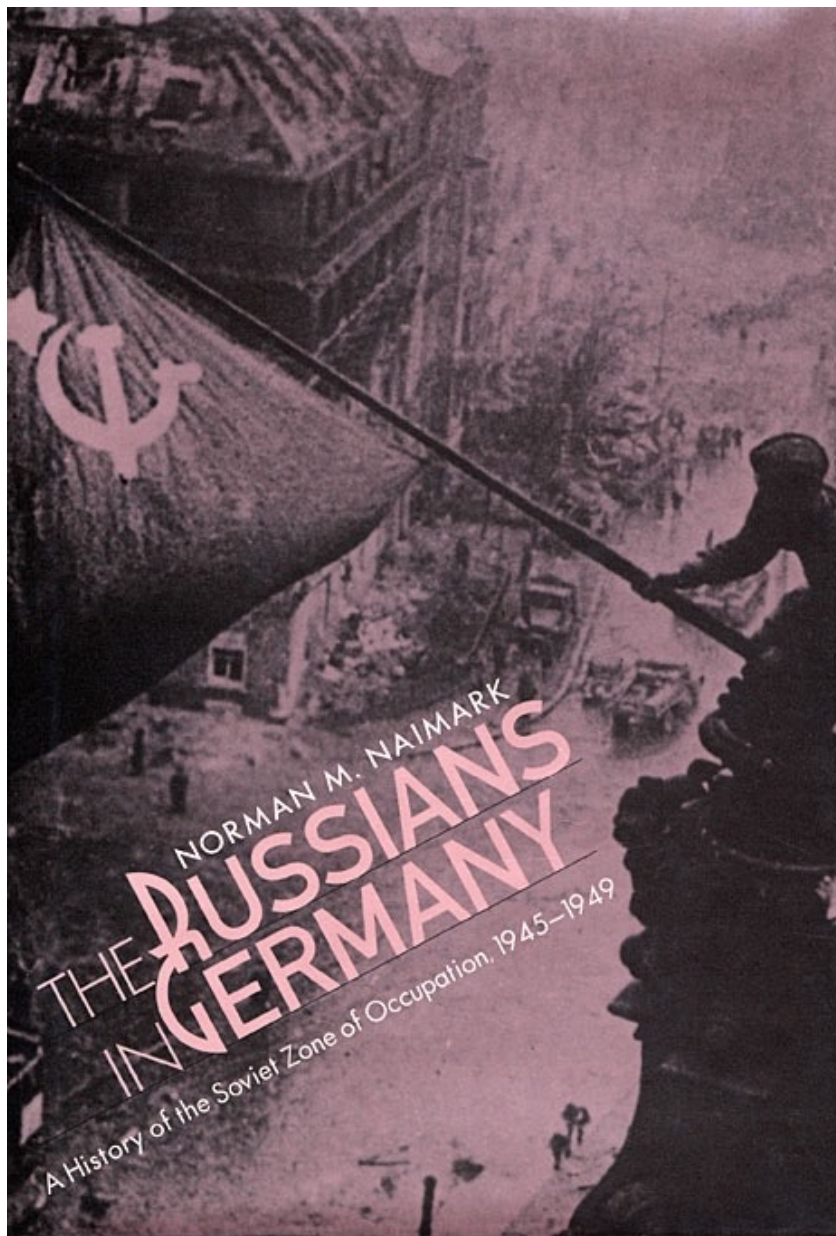
STATI UNITI:

- Ritorno dell'anticomunismo + debolezza dei liberali/progressisti
- Abbandono delle politiche punitive contro la Germania

STRUTTURA:

- Bipolarismo + combinazione di ideologia e geopolitica + "dilemma della sicurezza".





"La psicologia sociale delle donne e degli uomini nella zona di occupazione sovietica è stata segnata dal reato di stupro dai primi giorni dell'occupazione, attraverso la fondazione della DDR nell'autunno del 1949, fino, si potrebbe dire, ai giorni nostri".

- [N. Naimark, 1995]



"I soldati russi violentavano ogni donna tedesca dagli otto agli ottanta anni... Era un esercito di stupratori". "

(Natalya Gesse, corrispondente di guerra sovietica)

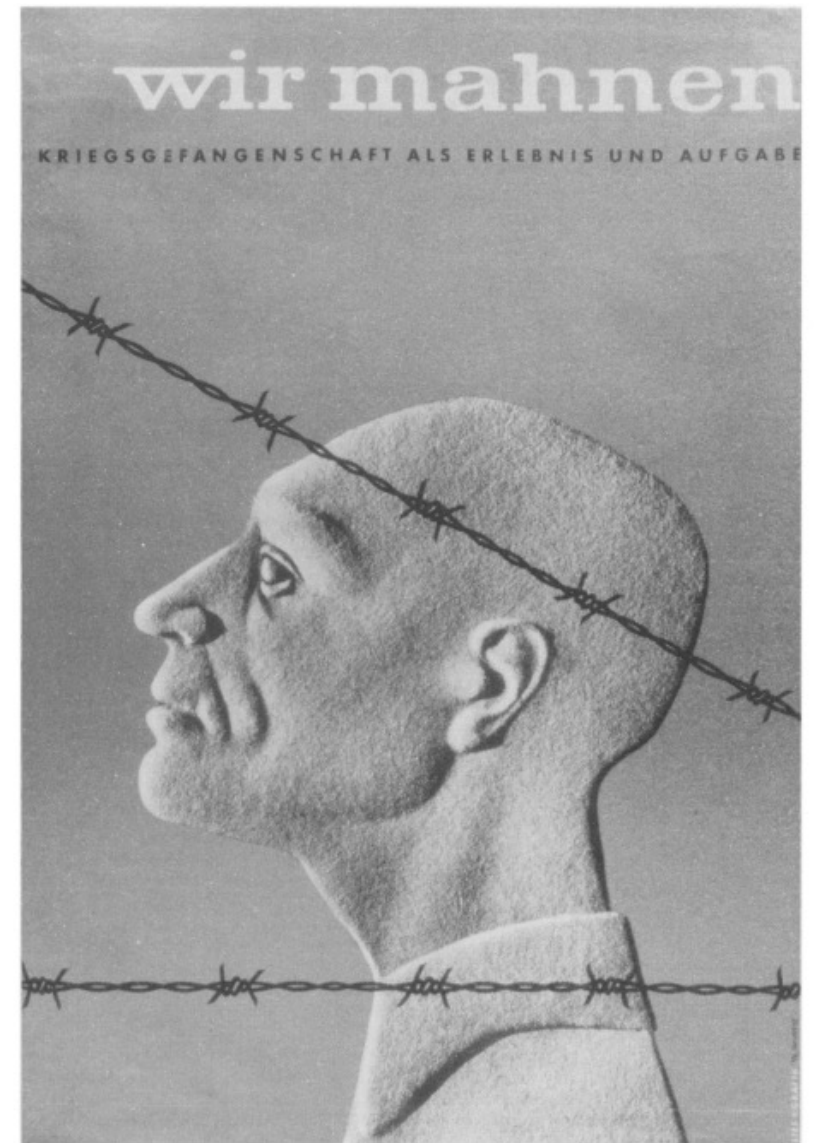
" Le stime delle vittime di stupro fornite dai due principali ospedali della città variavano tra le 95.000 e le 130.000 unità. Un medico ha dedotto che su circa 100.000 donne stuprate in città, circa 10.000 sono morte di conseguenza, soprattutto per suicidio. Si ritiene che il tasso di mortalità fosse molto più alto tra gli 1,4 milioni di vittime stimate in Prussia orientale, Pomerania e Slesia. Complessivamente si ritiene che almeno due milioni di donne tedesche siano state violentate e che una minoranza sostanziale, se non la maggioranza, abbia subito stupri multipli. "

(Lo storico Anthony Beevor, *Berlino, 1945: la caduta*).





"Protect us! Be ready for defense: vote CDU!" 1952. (Hoover Institution Archives, Poster Collection.)

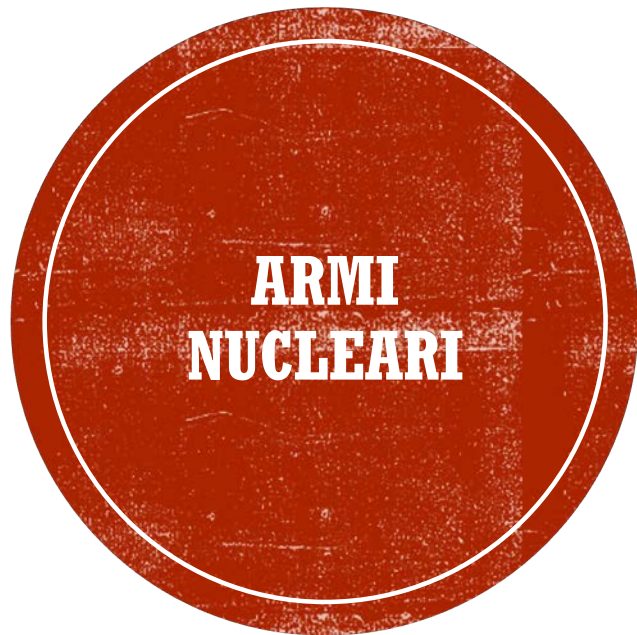


"Admonish: The Prisoner-of-War Camp as Experience and Lesson." This poster advertised a travel exhibition sponsored by the Association of Returning Veterans in 1953. The image also appeared on a 10

DOMANDA

Qual è stato l'impatto delle armi nucleari nel sistema internazionale del dopoguerra e come hanno influenzato la natura (e le possibilità) della guerra?





Seguire l'immensa distruzione della Seconda Guerra Mondiale (guerra come obsoleta? guerra come normale stato di cose?)

Hanno un potenziale distruttivo unico (gli scienziati lo hanno capito per primi)

Armi post-clausewitziane: la politica non è in grado di controllarle

È ancora possibile una grande guerra? L'antagonismo assoluto e totale tra le due superpotenze può essere risolto militarmente?



ROBERT J. OPPENHEIMER

"In una sorta di senso grezzo, che nessuna
volgarità, nessun umorismo, nessuna
esagerazione può spegnere, i fisici hanno
conosciuto il peccato; e questa è una
conoscenza che non possono perdere".



DOMANDA

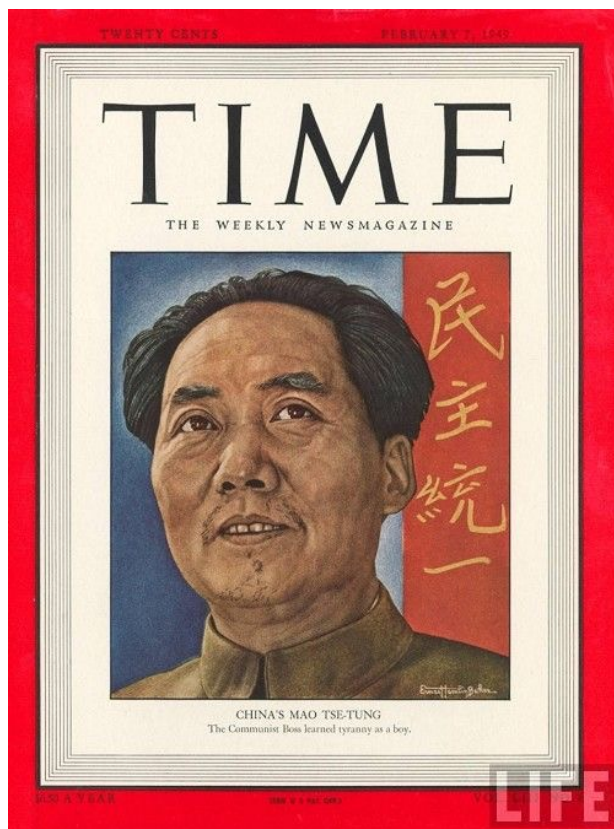
**Perché e come la guerra fredda è
"diventata globale" nel 1949-50?**

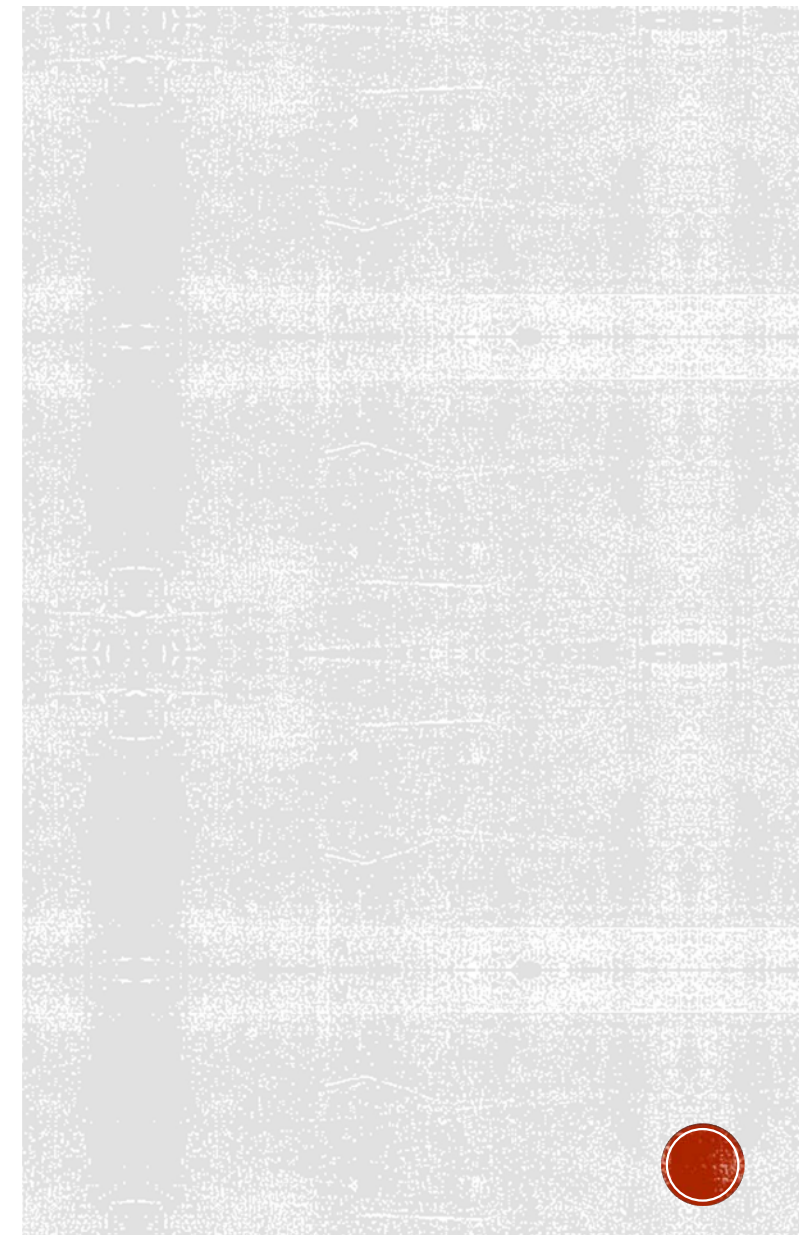
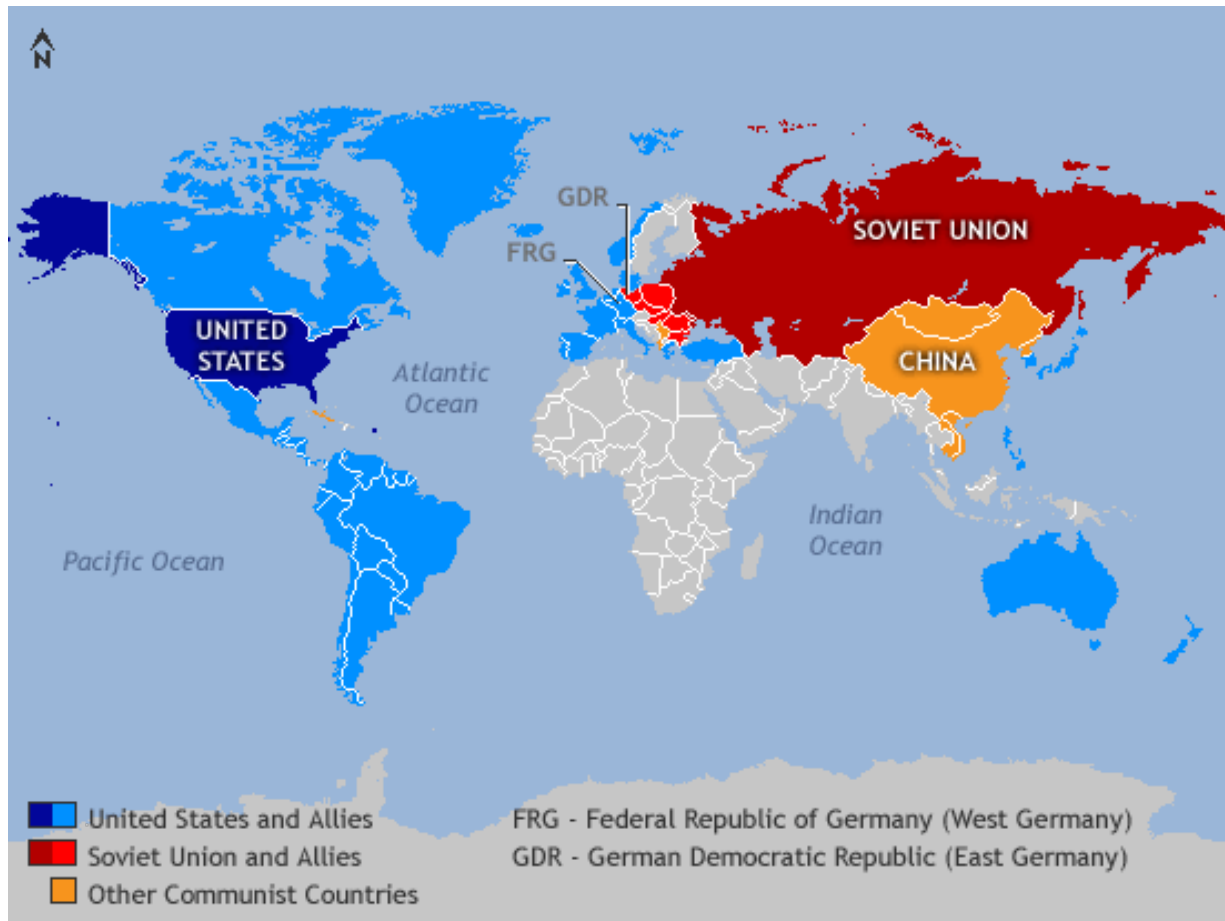


1949-50: LA GUERRA FREDDA DIVENTA GLOBALE

- 8.1949: Primo test nucleare sovietico: fine formale del monopolio nucleare degli Stati Uniti.
- 10.1949: fine della guerra civile cinese e nascita della Repubblica Popolare Cinese: alterazione radicale degli equilibri di potere a livello mondiale.
- 6.1950: inizio della Guerra di Corea: la Guerra Fredda diventa molto calda









COREA DOPO IL 1945

- Fine del dominio giapponese e divisione in due stati (38° parallelo)
- Divisione temporanea che viene congelata dall'inizio della Guerra Fredda (guerra a bassa intensità)
- Pressioni nordcoreane sull'URSS per autorizzare una "riunificazione militare" della penisola
- La Corea è strategicamente pericolosa per gli Stati Uniti.









Corea non inclusa nel "perimetro di difesa" statunitense

[Segretario di Stato Dean Acheson, discorso al National Press Club, 1.1950].

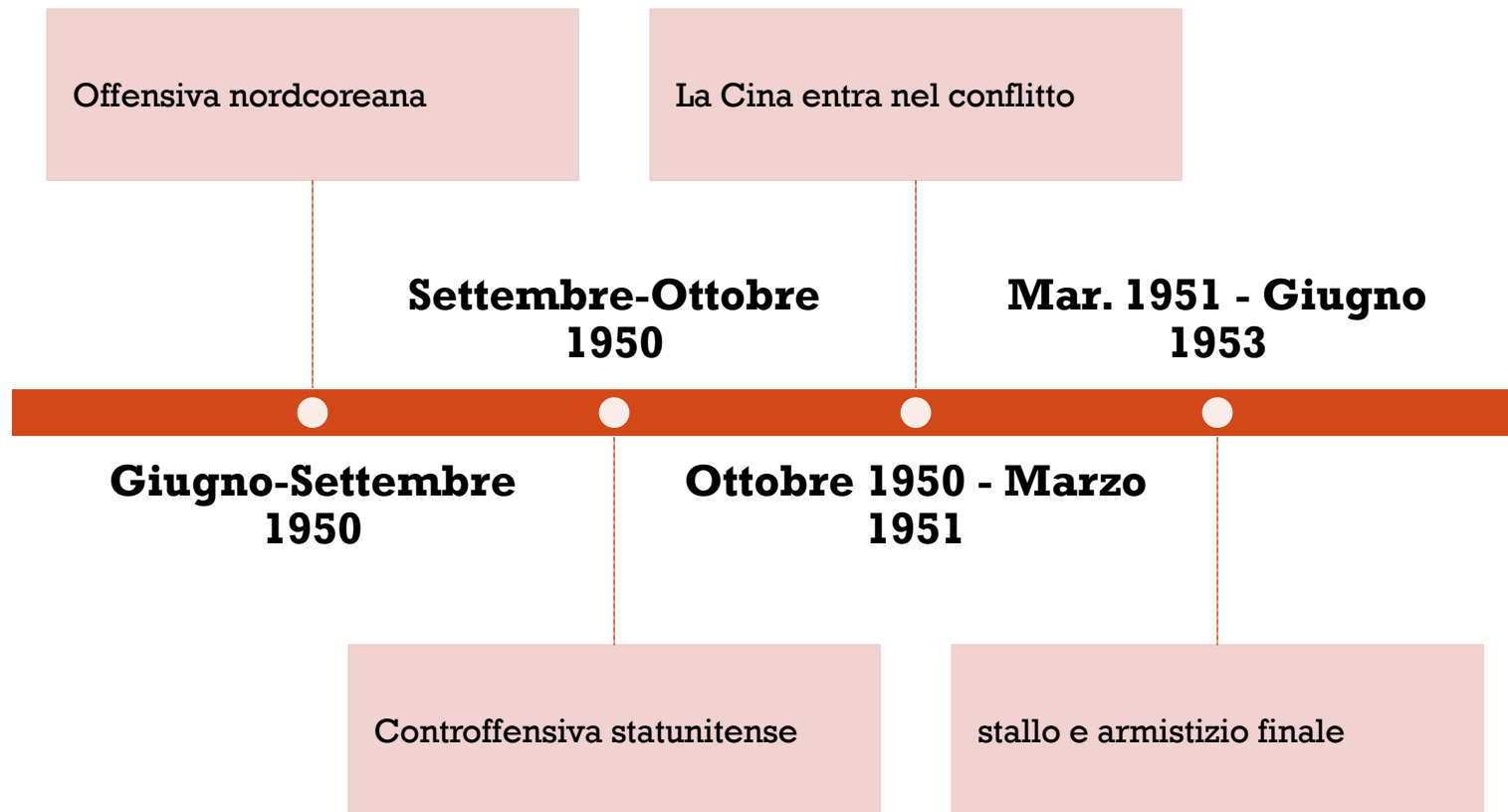
È necessaria "un'azione decisiva come simbolo della forza e della determinazione dell'Occidente" e per prevenire "nuove azioni aggressive altrove che demoralizzino i paesi adiacenti all'orbita sovietica".

Problema chiave: credibilità

[Acheson, 28 giugno 1950]



QUATTRO FASI GUERRA DI COREA



DOMANDA

***Come possiamo spiegare il
comportamento dei diversi attori
coinvolti nella guerra di Corea?***



**LA GUERRA DI
COREA: UNA
GUERRA
"INTERNAZIONALE"
E "CIVILE".
CIOÈ: LA
QUINTESSENZA
DELLA "GUERRA
FREDDA".**

- Stati Uniti: credibilità + equilibrio di potere in Asia + pressioni interne
- Unione Sovietica: opportunismo + basso rischio + proto-competizione con la Cina
- Cina: paura degli USA + consolidamento interno + credenziali rivoluzionarie
- Due Coree: cercare di sfruttare la Guerra Fredda diventandone al contempo le prime vittime





DOMANDA



***Perché la
guerra di Corea
è stata così
importante?***

Divisione permanente della Corea (residuo della Guerra Fredda) e numero molto elevato di vittime: La guerra fredda non è una "lunga pace".

Ulteriore globalizzazione della guerra fredda e impegno degli USA in Asia (Corea del Sud e Taiwan + trattato di pace con il Giappone)

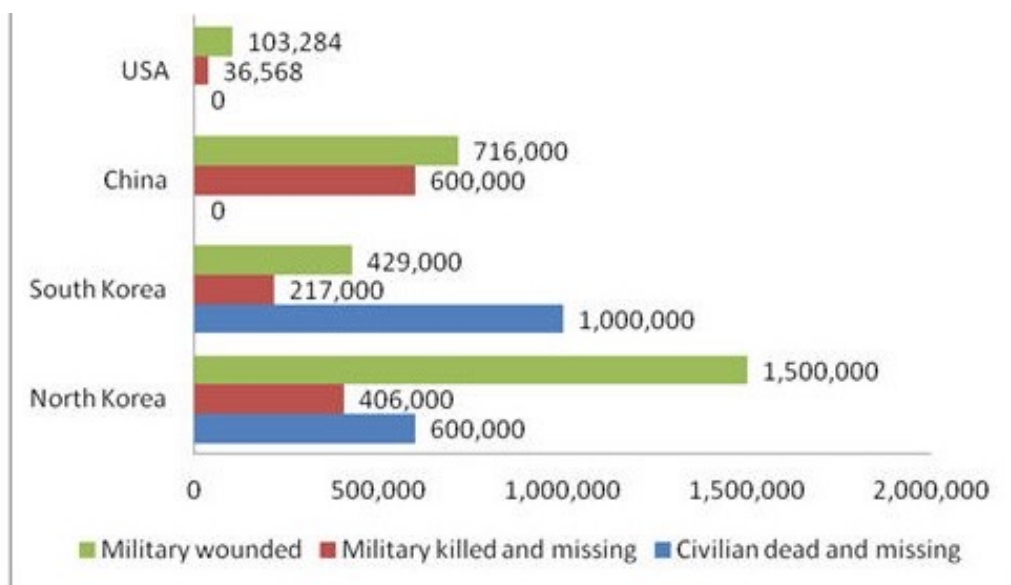
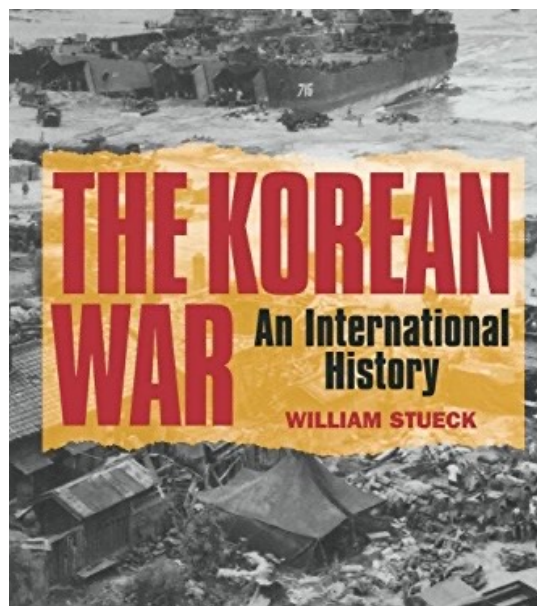
prestigio e influenza della Cina (credenziale rivoluzionaria): anticipazione della frattura con l'URSS e primo esempio di potenziale terza grande potenza di Pechino

Il Giappone come parte dell'"Occidente", in termini di sicurezza e di economia.

Riarmo in Europa e sforzi di integrazione politica e militare della RFT e del Giappone: La guerra civile come motore dell'"integrazione/interdipendenza globale".

GUERRA DI COREA





Nel 1953 "gran parte della Corea era in rovina. I coreani uccisi, feriti o dispersi erano circa 3 milioni, un decimo della popolazione. Altri 5 milioni divennero rifugiati e forse il doppio videro le loro famiglie permanentemente divise".

[storico William Stueck]





NEW YORK TIMES BESTSELLING AUTHOR
OF THE CONSTANT GARDENER

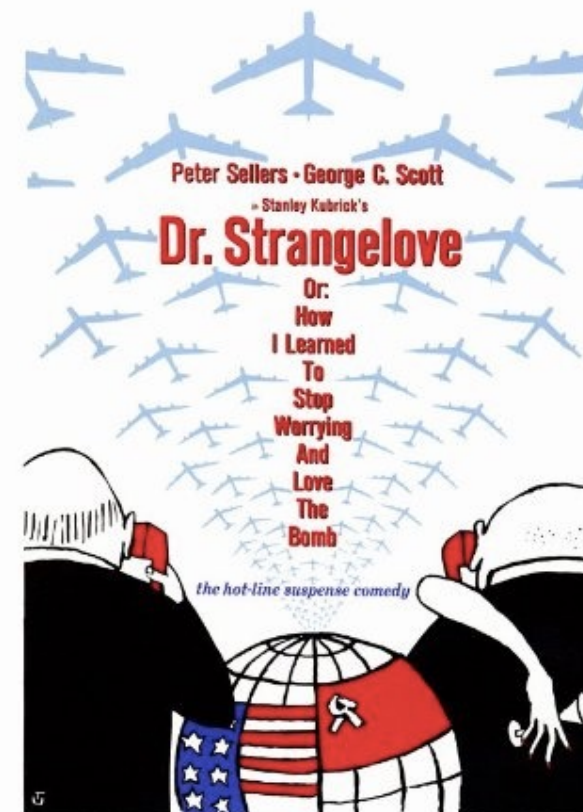
"The best spy
story I have
ever read."
—Graham Greene

JOHN LECARRÉ



THE SPY WHO CAME IN FROM THE COLD

With an introduction by the author
Copyrighted Material



also starring Sterling Hayden • Keenan Wynn • Slim Pickens and including Tracy Reed

Screenplay by Stanley Kubrick, Peter George & Terry Southern Based on the book "Red Alert" by Peter George

Produced & Directed by Stanley Kubrick A Columbia Pictures Release

*MILITARIZZAZIONE,
UNIVERSALIZZAZIONE E
RADICALIZZAZIONE
DELLA DOTTRINA
DEL
CONTENIMENTO*

Diversa interpretazione espansionismo sovietico: non più causa di indebolimento del paese, ma motore della sua forza e sicurezza

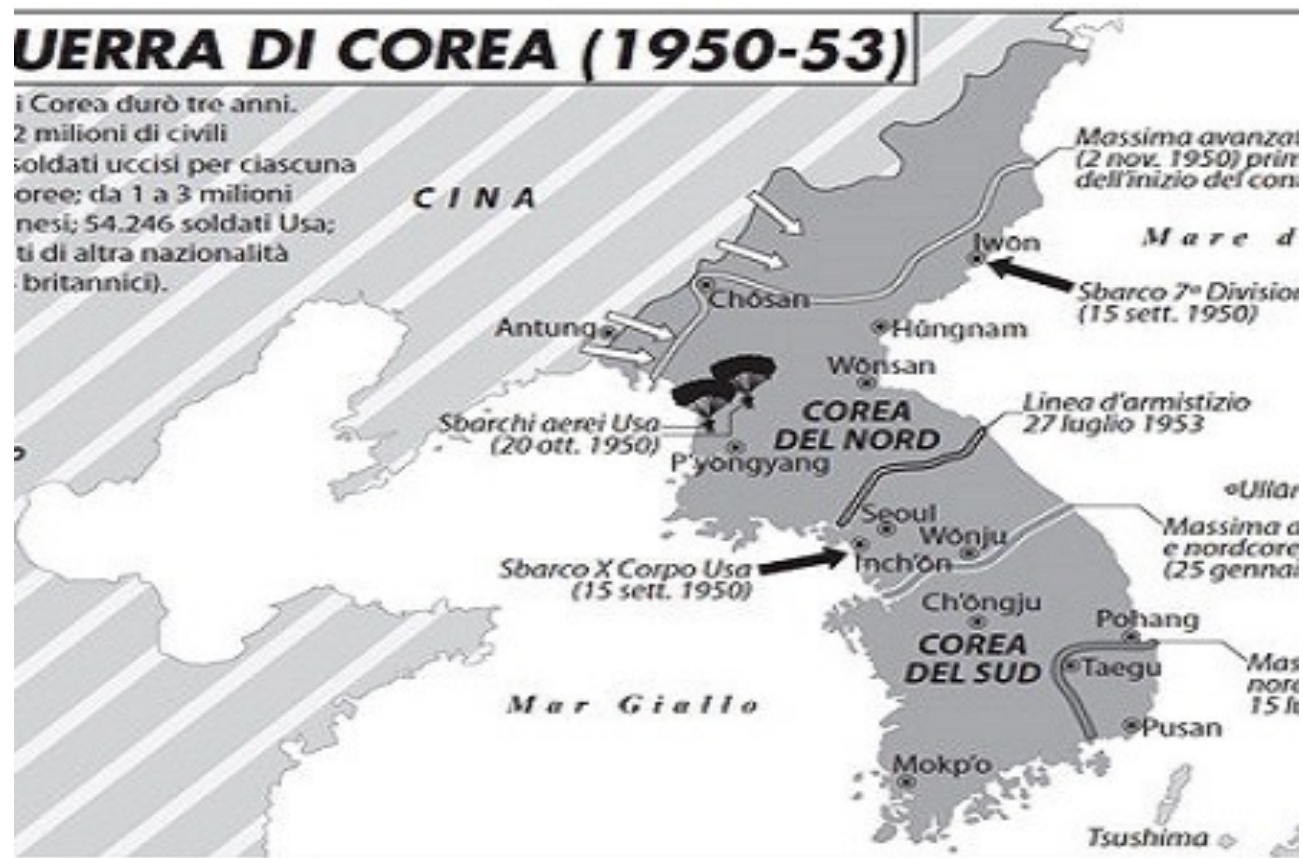
necessità di rendere preponderante la potenza americana: estensione degli interessi nazionali e della definizione stessa di interesse: *la percezione* dell'equilibrio di potenza diventava variabile cruciale

rigetto dell'idea che la strategia dovesse essere dettata dalla disponibilità limitata di risorse



GUERRA DI COREA (1950-53)

La guerra in Corea durò tre anni.
2 milioni di civili
soldati uccisi per ciascuna
parte; da 1 a 3 milioni
persone; 54.246 soldati Usa;
molti di altra nazionalità
(britannici).



QUALI FURONO LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA DI COREA?

- mostrò per la prima volta la natura intrinsecamente violenta del conflitto bipolare;
- Ridefinì gli equilibri di potenza nel mondo comunista con l'ascesa di potenza e del prestigio cinese;
- promosse l'occidentalizzazione del Giappone, incluso di fatto nel blocco a egemonia americana;
- segnò l'avvio di una nuova fase nella politica estera americana, sia rispetto all'Asia sia rispetto al vecchio continente.





COSA CHIEDEVANO GLI USA AGLI EUROPEI?

1. adozione di misure anticomuniste maggiormente incisive
2. un più significativo contributo alla loro difesa
3. rimilitarizzazione della Germania e la sua integrazione nel sistema difensivo occidentale



QUALI ERANO LE PREOCCUPAZIONI EUROPEE?

- bellicismo statunitense, che piuttosto che dissuadere i Sovietici, poteva finire per provarli
- richieste di aumentare il proprio contributo alla politica di contenimento, vincolati da programmi di spesa pubblica prioritariamente orientati allo sviluppo dei sistemi di welfare
- Ipotesi di un riarmo tedesco



DAL “ONE PACKAGE” ALLA CED

Consiglio Atlantico
di New York, 9/1950
proposta di
Acheson

Piano Pleven,
10/1950

Accelerazione
dibattito europeo
iniziato dal
Consiglio d'Europa



PIANO PLEVEN PER UN ESERCITO INTEGRATO *EUROPEO*

- finanziato da un bilancio unico
- composto da sei divisioni e uno Stato maggiore internazionale subordinato al comandante in capo delle forze atlantiche.
- Al vertice, vi sarebbe stato un Ministro della Difesa europeo e un'autorità politica da nominare contestualmente



OBIEZIONI AMERICANE

- Riarmo tedesco?
- Impatto del Piano sulle effettive capacità militari dell'Alleanza atlantica nel suo complesso



ITER TRAVAGLIATO

- Pressioni su washington per concessioni
- Pressioni americane su negoziazioni
- Inserimento art. 38 per CPE



TRATTATO CHE ISTITUIVA LA CED, 27 MAGGIO 1952

- Il Trattato preveda la nascita di esercito europeo costituito da divisioni nazionali integrate in corpi d'armata internazionali che avrebbero fatto parte del dispositivo del Patto Atlantico, e sarebbero stati sottoposti al Comando supremo unico.
- Tre principi cardine:
 1. l'eguaglianza tra gli stati membri
 2. la natura difensiva del Trattato
 3. carattere sovranazionale della Comunità che sarebbe nata



PROCESSO DI RATIFICA

Francia

- Instabilità politica
- Opposizione trasversale per ragioni politiche, economiche e culturali

Italia

- Debolezza De Gasperi (legge truffa)
- ferma opposizione delle sinistre socialista e comunista e delle destre nazionaliste - mobilitate sulla «questione di Trieste»
- Bocciatura francese



FRANCIA

- **Nazionalisti:** legati ai circoli delle destre economiche, erano ostili alla delega di autorità ad una comunità sovranazionale, intransigenti sull'ipotesi di un esercito comune in nome dell'indipendenza e della vocazione storica del paese ad un ruolo di *grandeur*.
- **Comunisti:** portatori di istanze filosovietiche.
- **Socialisti e radicali** dentro gruppi politici divisi: questione del riarmo tedesco, del legame atlantico, del posizionamento della Francia rispetto alle due superpotenze del sistema bipolare.
- **Ambienti di origine ebraica:** contrari all'ipotesi di un rafforzamento tedesco gli indipendentemente dall'affiliazione partitica;
- Influenti **riviste** come *Esprit*, *Le Monde*, *l'Observateur*: su posizioni neutraliste, quindi in ultimo contrarie al progetto di difesa europea



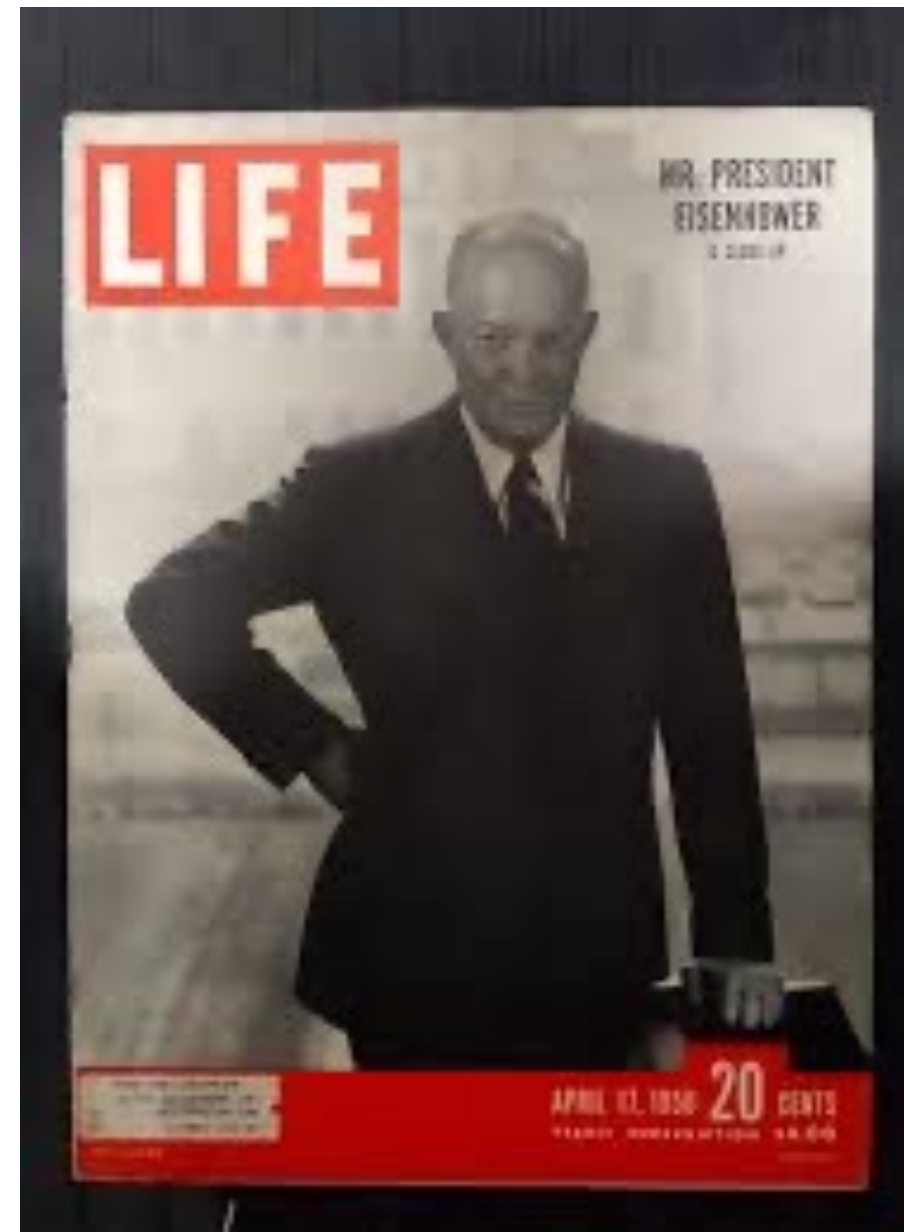


COSA CONDIZIONÒ IL DIBATTITO SULLA CED?



“NEW LOOK” D. EISENHOWER

- pareggio di bilancio
- potenziamento dell'arsenale nucleare, scelta alla base della strategia dalla cosiddetta *massive retaliation* (rappresaglia massiccia)
- *Burden sharing*





TIMORI E REAZIONI EUROPEE

- Ambivalenza verso New Look
- Errori tattici di Jean Monnet:
 - limiti di un approccio burocratico ed elitario
 - sopravvalutazione potere negoziale degli USA



PROPOSTA BRITANNICA PER USCIRE DA *IMPASSE*: DUE PRINCIPI



- Accettazione della ricostituzione di un esercito nazionale tedesco e la sua integrazione nella NATO
- allargamento del Patto di Bruxelles a Italia e RFT.



24 OTTOBRE 1954: FIRMATI TRE ACCORDI

- Ingresso della RFT nel Patto Atlantico
- nascita dell'Unione Europea Occidentale (UEO)
- Garanzia a Bonn per la piena sovranità sul proprio territorio, fatta salva Berlino ovest

